

ATTIVITA' del Gruppo di lavoro

BIOGAS

Qualche numero ...



Lettera di richiesta informazioni alle aziende agricole

DIREZIONE GESTIONALE DISTRETTUALE N. 5
U.O. PSAL
P.zza Donatori di Sangue, 1 – CAP 25024
Tel. 030-9078423 Fax 030-9078422
E-mail apsal.bassabs@asl.brescia.it

Spett. le ditta

Via n.....

CAP (BS)

..... sede Prot.

Oggetto: Piano Mirato di Prevenzione in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro – indagine conoscitiva per valutazione dei rischi e gestione degli impianti di BIOGAS .

Nel luglio del 2014 la Regione Lombardia ha emanato, con il decreto n°6463, specifiche linee guida inerenti "la gestione in sicurezza degli impianti per la produzione di energia da Biogas.

Nell'ambito delle attività che l'ASL, su indicazione regionale, deve attuare, oltre a quella canonica specifica di verifica, relativa all'applicazione delle norme di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), anche quella di favorire la diffusione e l'applicazione delle Linee Guida Regionali redatte.

In un settore come quello di produzione di energia elettrica da Biogas, che vede la Provincia Bresciana seconda solo a quella Cremonese in Lombardia, tali attività divengono importanti e necessarie.

In applicazione di quanto sopra, al fine di svolgere una iniziale indagine, puramente conoscitiva, circa l'organizzazione aziendale anche e soprattutto in merito alla gestione degli impianti di Biogas, si chiede di trasmettere allo scrivente Organo di vigilanza e controllo, entro trenta giorni dal ricevimento della presente, la seguente documentazione (che dovrà di norma essere inviata all'indirizzo di posta elettronica in epigrafe oppure consegnata su supporto informatico):

1. Organigramma aziendale ("chi fa che cosa", eventuali deleghe);
2. La scheda allegata, debitamente compilata (check list Biogas);
3. Documento di valutazione dei rischi (art. 17 c. 1 lett. a) o Documento redatto secondo le procedure standardizzate di valutazione dei rischi (art. 29 c. 5);
4. Tavola planimetrica con individuate le zone in cui possono formarsi atmosfere potenzialmente esplosive.

Nel caso di aziende per le quali ricorra l'applicazione dell'art. 21 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (i componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, ..., i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, ...), si richiede il solo invio della scheda allegata, compilata limitatamente ai punti obbligatori previsti dal suddetto articolo: macchine ed attrezzature da lavoro e dispositivi di protezione individuale (punti 2 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 della scheda).

Ricordando che si tratta di documentazione che dovrebbe già essere agli atti della Direzione aziendale, si precisa che la sua mancata consegna equivale alla dichiarata mancanza della stessa.

Ringraziando per la collaborazione, si resta a disposizione per ogni chiarimento e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O. PSAL
UPG Dott.

I
Il Tecnico della Prevenzione
UPG Dott.

Questionario

Denominazione Azienda (<i>timbro</i>)	
Recapito sede Impianto Biogas (Comune, Via/ Località)	
Recapito sede legale (se diversa)	
Codice Fiscale/P. IVA	
Legale Rappresentante	
Personale dipendente ☐ sì ☐ no	
S.A.U. complessiva (espressa in Ha)	

Indirizzo produttivo Aziendale

(indicazione anche multipla)

Cerealicolo/foraggero	☐	
Culture industriali (es. tabacco, barbabietola, girasole, pioppo)	☐	
Vitivinicolo	☐	
Olivicolo	☐	
Zootecnico (Specificare se: bovini, suini, equini, ovini-caprini, avicoli, altro)	☐	(.....)
Orticolo	☐	
Frutticolo	☐	
Florovivaistico	☐	
Lavori forestali	☐	
Manutenzione del verde	☐	
Attività conto terzi	☐	
Altro (specificare)	☐	

IMPIANTO BIOGAS

Anno inizio produzione (energia elettrica) _____

Dimensione impianto (potenza prodotta) _____

Ditta installatrice (es AB Impianti; etc): _____

oppure tipologia _____

Alimentazione impianto:

☐ solo Reflui Zootecnici

☐ solo Insilati

☐ misto reflui + insilati (% reflui?: _____)

☐ altro : _____

Questionario - 2

Tipologia dispositivo produzione energia elettrica:

☐ singolo motore: ☐ in edificio ☐ in struttura metallica

☐ n° ____ motori: ☐ in edificio ☐ in struttura metallica

☐ turbina: ☐ in edificio ☐ in struttura metallica

Trincee

- trincee presenti _____ ☐ Si ☐ No
- se si sono presenti i parapetti sul bordo superiore delle trincee: _____ ☐ Si ☐ No
- sono definite ed attuate specifiche procedure di lavoro per l'accesso in quota per la copertura/apertura delle trincee _____ ☐ Si ☐ No
- attrezzatura utilizzata per il prelievo dell'insilato e conferimento all'impianto biogas (es desilatore/pala ecc) _____

Scale

- sono presenti scale, utilizzabili per l'accesso in quota? _____ ☐ Si ☐ No

quante sono fisse sono fisse? _____ ☐ (____)

quelle portatili sono dotate di dispositivo di aggancio alla struttura? _____ ☐ Si ☐ No

i piedini di appoggio a terra sono del tipo antiscivolo _____ ☐ Si ☐ No

vasche reflui

(sversamento-premiscelazione-stoccaggio-prelievo)



presenti _____ ☐ Si ☐ No (tipologia: _____)

pozzetti _____ ☐ Si ☐ No

presenza parapetti o coperture atte ad impedire la caduta dell'operatore all'interno delle Vasche?

☐ Si (breve descrizione es. parapetti h 1,80 m; griglie in acciaio inossidabile etc) _____

☐ No- non necessarie

Marcatura CE impianto nel complesso ☐ Si ☐ No

E' stata fornita dall'installatore la documentazione necessaria a corredo dell'impianto (es. libretti manuali uso e manutenzione certificati di conformità)? ☐ Si ☐ No
se si quali?:

Questionario - 3

E' in essere uno specifico contratto con operatore specializzato di gestione delle:
 manutenzioni ordinarie ☐ Si ☐ No
 manutenzioni straordinarie/emergenze ☐ Si ☐ No

E' presente in azienda personale specificamente addestrato per lavori da svolgere in ambienti confinati? ☐ Si ☐ No

da quando l'impianto è attivo, sono accaduti particolari problemi di gestione? ☐ Si ☐ No
 se sì.....:

Da quando l'impianto è attivo, avete fatto delle manutenzioni a elementi interni alle vasche biogas (es. sostituzione di giranti; teli etc)? ☐ Si ☐ No

Documento di valutazione dei rischi	☐ presente	☐ non presente	☐ non obbligatorio
DVR redatto secondo le procedure standardizzate di valutazione dei rischi	☐ presente	☐ non presente	☐ non obbligatorie
Valutazione del rischio incendio	☐ eseguita	☐ non eseguita	
Certificato Prevenzione Incendi	☐ presente	☐ non presente	
Registro infortuni	☐ si	☐ no	☐ non obbligatorio
Nomina R.S.P.P.	☐ titolare	☐ altra figura	☐ non effettuata ☐ non obbligatoria
Nomina addetto/i antincendio	☐ titolare	☐ altro dipendente	☐ non effettuata
Nomina addetto/i Primo Soccorso	☐ titolare	☐ altro dipendente	☐ non effettuata ☐ non obbligatoria
Nomina RLS	☐ si	☐ no	☐ RLST ☐ non obbligatoria
Nomina Medico	☐ si	☐ no	☐ non effettuata

Questionario - 4

Nomina Medico Competente	☐ si	☐ no	☐ non effettuata ☐ non obbligatoria
Attività di informazione e formazione dei lavoratori	☐ si	☐ no	☐ non effettuata ☐ non obbligatoria
Consulenze esterne per valutazione dei rischi/gestione rischi specifici ☐ no ☐ sì, da parte di ☐ consulente fornito da Associazione di categoria ☐ privato			
Elencare i D.P.I. in dotazione all'azienda per le varie fasi di lavoro			

Luogo e data della compilazione

Firma del Legale Rappresentante



Questionario inviato a circa 80 impianti
nella Provincia di Brescia
(con esclusione della Valcamonica)



RISPOSTE: qualche numero

Partendo dall'elenco Regionale Impianti biogas e sulla base di conoscenza diretta degli operatori, sono state spedite circa **84 lettere**.

Ad oggi è pervenuto
il 61 % di risposte,

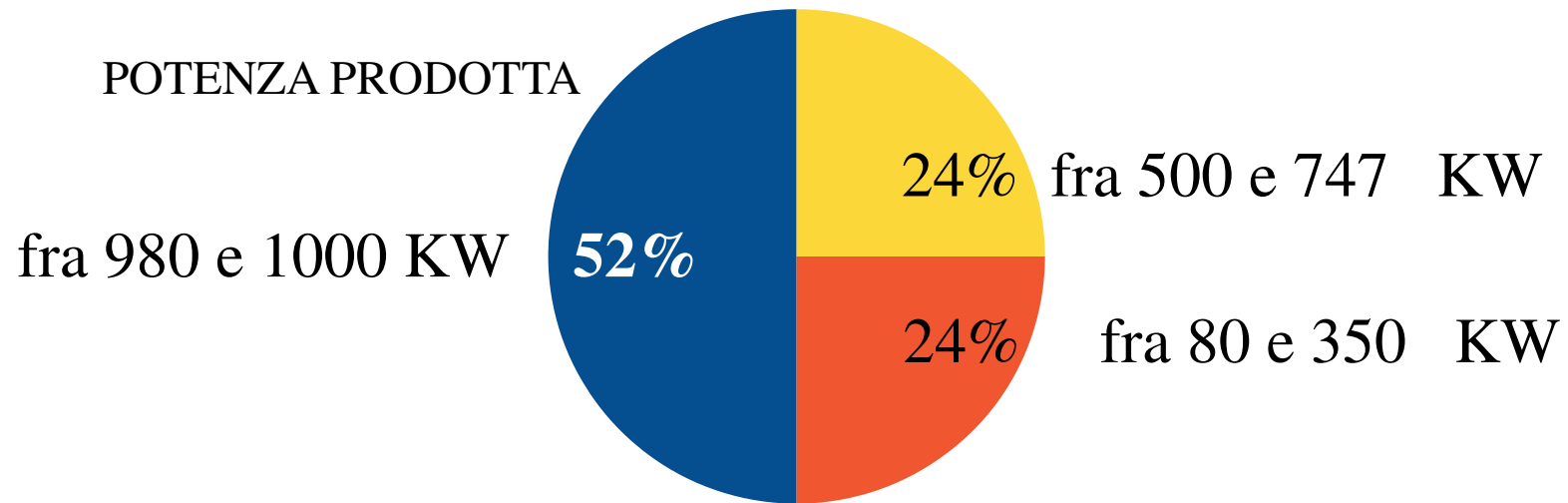
delle quali:

il **29%** comunicava di non avere impianti di biogas
o di aver dismesso la struttura

Gli altri hanno trasmesso la documentazione richiesta.



RISPOSTE



83% con dipendenti 17% senza dipendenti

**Il più "anziano" degli impianti è del 1990,
i restanti sono compresi fra 2008 e 2012.**



Risposte

5% ha dichiarato di utilizzare solo liquami.

La maggioranza ha **1 Motore** (ma si arriva anche a 4),
collocato: 17% in Edificio
83 % in Box metallico

2 impianti non hanno trincee;
il 99% dei rimanenti ha parapetti sulle trincee.

Per il rifornimento viene utilizzato:

61 % il telescopico

25% la pala;

8% il carro unifeed;

8% non ha indicato.



Risposte

Tutti hanno dichiarato di avere della documentazione tecnica a corredo (manuali etc)

61% dichiara che l'impianto è dotato di marcatura CE

39% impianto non dotato di marcatura CE





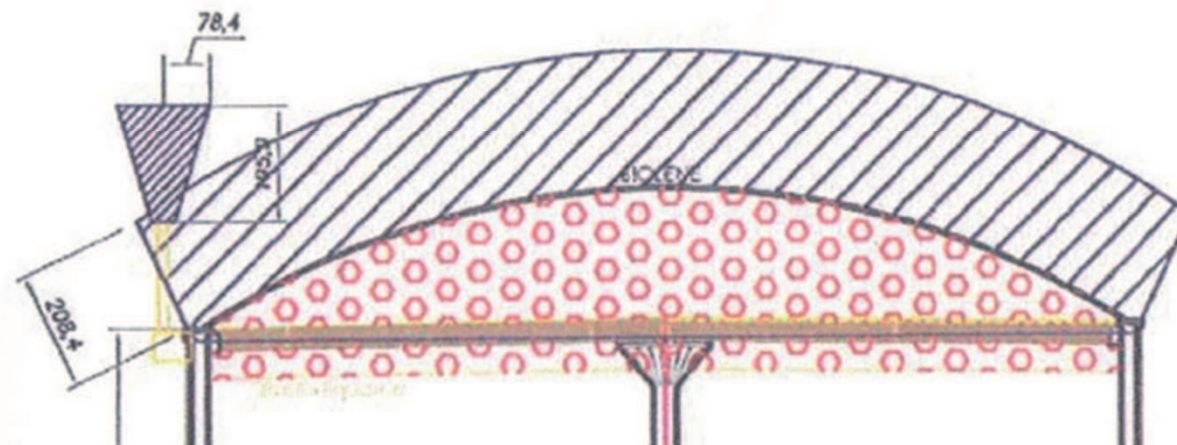
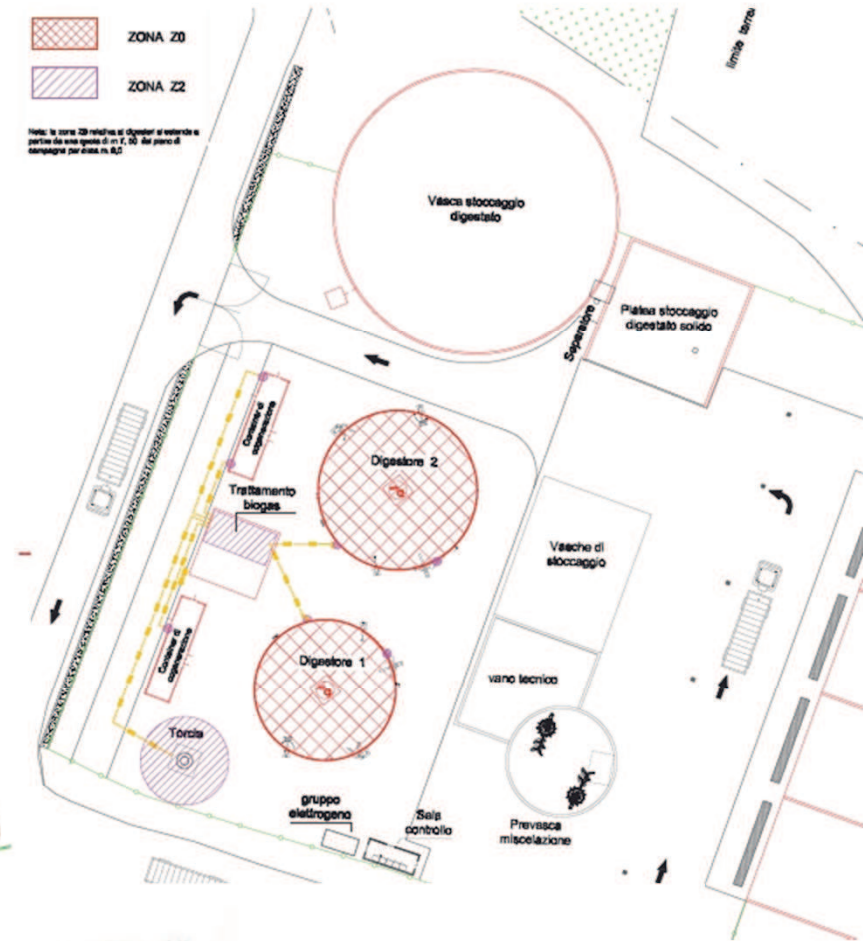
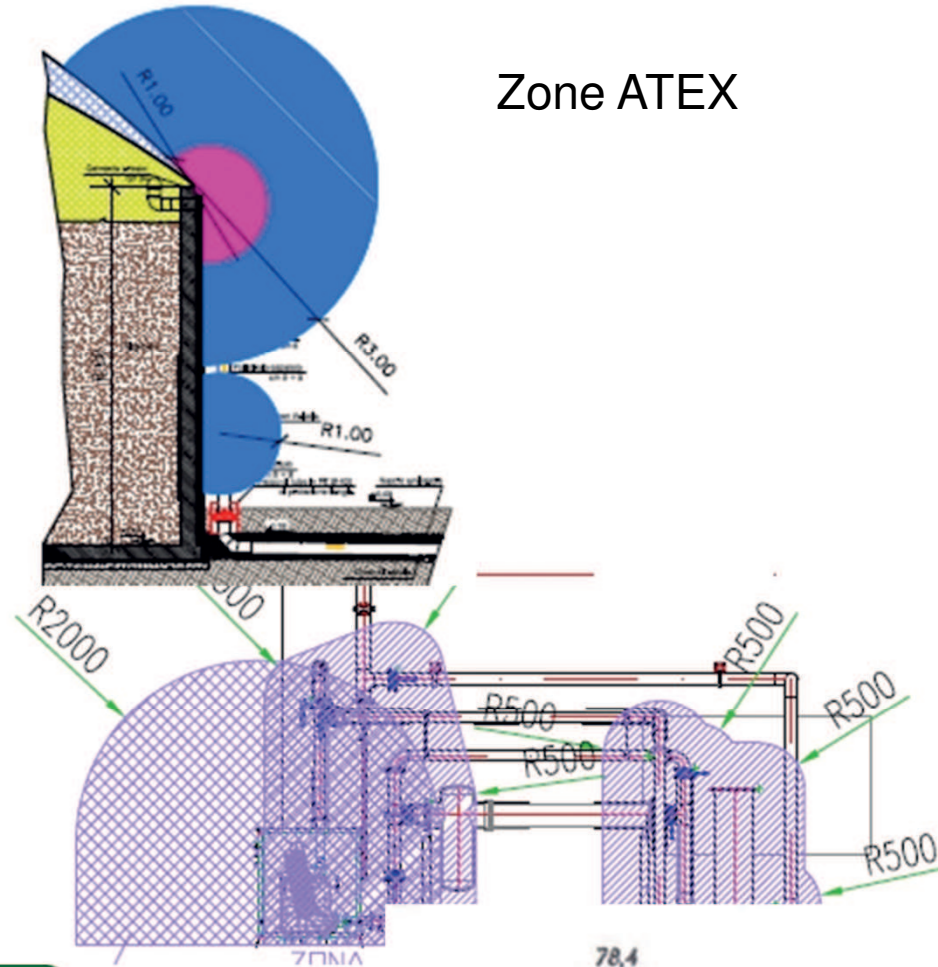
Tutti
dichiarano di avere
individuato le zone
ATEX....



Non tutti indicano le stesse zone
(box motori; digestori; tubazioni)



Zone ATEX



AMBIENTI CONFINATI

30%

dichiara di non avere ambienti confinati

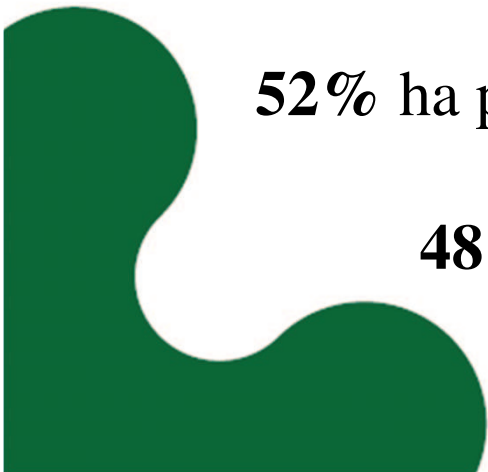
25%

ha personale specificamente formato, con adeguata strumentazione

Come ambienti confinati vengono variamente indicati
vasche ...cunicoli....digestore....fermentatorepost fermentatore
pozzetti...tubazioni

52% ha previsto una procedura d'appalto (ai sensi DPR 177/2011)

48% NON ha previsto una procedura d'appalto





Rischio incendi

Tutti hanno fatto la Valutazione Rischio Incendio

9

nonostante parliamo di impianti che hanno almeno 4 anni ,
NON hanno ancora il CPI



Valutazione dei rischi

Chi è tenuto, ha il DVR

una decina lo ha fatto specifico per l'impianto

altri hanno una sezione all'interno del documento aziendale



Manutenzioni

Ordinarie: Interne (maggioranza)

Straordinarie: Esterne (praticamente in tutti i casi è coinvolto il costruttore o suo mandatario)



Guasti

30 %

ha avuto problemi
(sostituito miscelatori/mixer)

17 %

ha sostituito teli



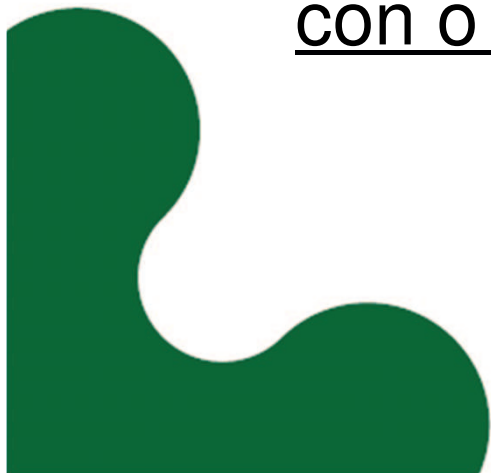
Guasti

in molti casi è già avvenuta la revisione del motore



Abbiamo eseguito delle verifiche
“**a campione**” in alcuni degli impianti di
coloro i quali hanno cortesemente risposto

Aziende
con o senza dipendenti
di differente tipologia costruttiva
con o senza Marcatura CE dell'impianto



Verifica a campione dell'adeguatezza degli impianti e della loro gestione

In primo luogo possiamo dire di aver trovato dei “Conduttori” di impianto

PREPARATI

ATTENTI

PROFESSIONALI



Qualche lacuna è stata individuata sulla tenuta e sulla conoscenza della documentazione fornita a corredo dal costruttore o fornitore di parti di impianto



Parti migliorabili sono state individuate nei

Documenti di Valutazione dei Rischi

capita che non forniscano una “fotografia” chiara e definita sull’impianto e sulle attività che il personale aziendale si trova ad affrontare giornalmente od in occasione delle attività di manutenzione, soprattutto in quei casi in cui non è presente una marcatura CE dell’impianto adeguata.



In tutti i casi analizzati è presente un contratto di manutenzione “Full-Service” con il/i costruttori o relativi mandatarî;

In alcuni casi i contratti potrebbero essere migliorati, soprattutto per quanto concerne il riferimento al DPR 177/2011 (ambienti confinati)





DPI in dotazione



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

